

# PIANO GENERALE DI SVILUPPO (Mandato elettivo 2011-2016)

COMUNE DI CASTELFIDARDO



# INDICE

<b>Il piano generale di sviluppo</b>	
Introduzione al piano di sviluppo	1
<b>Organizzazione politica e amministrativa</b>	
Giunta e deleghe operative	2
Organizzazione dell'ente	3
Personale e dotazione organica	5
Valorizzazione del patrimonio	6
<b>Gestione del territorio e delle risorse</b>	
Popolazione e crescita della società	7
Territorio e valorizzazione dell'ambiente	8
Economia e sviluppo delle potenzialità	9
<b>Accordi e convenzioni</b>	
Strumenti di programmazione negoziata	10
Organismi gestionali ed economie di scala	11
<b>Vincoli di bilancio e contribuzione esterna</b>	
Programmazione e vincoli di bilancio	14
Disponibilità di mezzi straordinari	15
Indebitamento e ricorso al credito	16
Vincoli del patto di stabilità	18
<b>Servizi offerti e politica tributaria</b>	
Finanziamento della gestione corrente	19
Politica tributaria	21
Servizi offerti al cittadino	24
<b>Opere pubbliche e scelte d'investimento</b>	
Finanziamento degli investimenti	25
Commento	28

# **IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO**



## INTRODUZIONE AL PIANO DI SVILUPPO



*Il piano generale di sviluppo (PGS) riporta le linee programmatiche di governo di questa Amministrazione per il periodo 2011-2016, approvate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 45 nella seduta del 14/06/2011, sviluppandosi in un orizzonte temporale che abbraccia l'intero mandato elettivo.*

*Questo strumento tende ad accrescere il grado di concretezza presente nelle linee programmatiche della nuova amministrazione in modo da tradurre gli indirizzi di carattere generale in obiettivi chiari e perseguibili.*

*Ci si colloca a pieno titolo, pertanto, nel processo di programmazione politica, spesso trascurato a favore di una impostazione più orientata verso l'aspetto contabile, e con lo scopo dichiarato di calare le strategie politiche nel loro reale contesto attuativo.*

*Il piano generale di sviluppo è previsto come documento obbligatorio dall'art.165, comma 7, del Testo unico degli enti locali. Esso comporta il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee di azione dell'ente nell'organizzazione, nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nella gestione delle risorse finanziarie di parte corrente e negli investimenti da realizzare.*

*Questo strumento, ancora poco conosciuto e spesso relegato a fare parte dell'affollato mondo delle previsioni normative in parte disattese, è stato di recente rivalutato dall'Osservatorio per la Finanza e contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno. Con il principio contabile n.1 "Programmazione e previsione del sistema del Bilancio" - approvato nel luglio del 2003 ma profondamente rivisto con il successivo aggiornamento avvenuto nel 2009 - la norma è uscita dall'ambito del generico per assumere connotati ben più definiti. L'attività di programmazione, vista come il processo di analisi e valutazione degli obiettivi politici in relazione alle risorse disponibili, è stata pertanto agganciata con forza al principio dell'adeguatezza.*

*La programmazione politica trova in questo strumento un respiro più ampio di quello presente nei documenti contabili del "sistema di bilancio" (Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale) nei quali l'aspetto contabile spesso oscura la parte tipicamente programmatica. Collegando idealmente il PGS in un intervallo normativo, questi si trova in posizione mediana rispetto alle due estremità rappresentate dalle Linee programmatiche di mandato, dove la componente politica primeggia in modo pressoché totale, ed i documenti ufficiali di bilancio, e cioè il Bilancio pluriennale e la Relazione programmatica, dove l'aspetto contabile assume invece un'importanza predominante.*

*Va infine precisato che per il primo triennio, le previsioni del PGS coincidono, in linea generale, con la programmazione contenuta nei documenti finanziari che saranno approvati dal consiglio comunale durante la sessione dedicata al Bilancio preventivo.*

*Per questo motivo si è preferito riportare i dati contabili del primo triennio, già esposti nella Relazione previsionale e programmatica, mentre ci si è volutamente astenuti dall'ipotizzare valutazioni economiche riferite all'ultimo anno del mandato, troppo lontane nel tempo e del tutto soggette al mutevole quadro normativo.*

*Il Sindaco  
Mirco Soprani*

# **ORGANIZZAZIONE POLITICA E AMMINISTRATIVA**



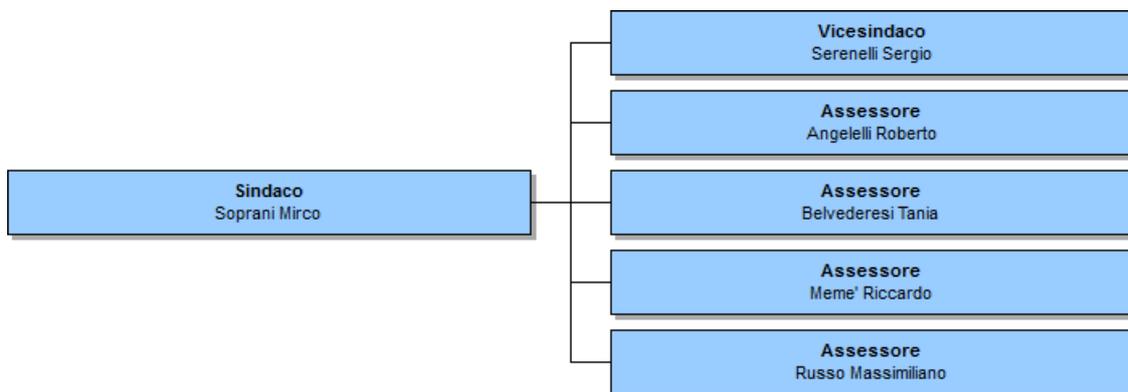
## GIUNTA E DELEGHE OPERATIVE

### Organo esecutivo e governo dell'ente

Secondo quanto previsto dal testo unico sugli enti locali, la giunta collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

L'organo esecutivo compie tutti gli atti che rientrano nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o degli organi di decentramento. In questa veste, collabora con il sindaco per attuare gli indirizzi generali del consiglio, riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività svolgendo inoltre un'attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

Il sindaco attribuisce agli assessori le specifiche deleghe operative, con attribuzione delle rispettive competenze.



### Programmazione di mandato

L'art. 1, comma 2, della legge n. 42/2010, ha modificato ed integrato l'art.2, commi da 183 a 187 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) in materia di contenimento delle spese degli enti locali disponendo, a tal fine, la graduale riduzione dei consiglieri e assessori comunali.

Con il rinnovo del consiglio comunale si è, pertanto, applicata la prevista riduzione del 20 per cento del numero massimo degli assessori comunali, rideterminandolo, per il nostro comune, in cinque unità (oltre al Sindaco).

L'attività della giunta, al cui interno è stata individuata la figura del Vicesindaco, programmerà la propria attività nel rispetto delle seguenti deleghe attribuite dal Sindaco ai singoli componenti:

Sindaco Mirco Soprani: urbanistica, personale, cultura;

Vice Sindaco Sergio Serenelli: bilancio, lavori pubblici;

Assessore Roberto Angelelli: ambiente, trasporti, pubblica istruzione

Assessore Tania Belvederesi: sport, turismo, politiche giovanili, pari opportunità;

Assessore Riccardo Meme': politiche sociali, sanità;

Assessore Massimiliano Russo: polizia locale, viabilità, protezione civile, attività economiche, rapporti con enti e società partecipate.

A seguito della modifica dello statuto comunale è stata inoltre introdotta la figura del consigliere incaricato, come appresso indicato:

Consigliere Maria Assunta Calimici: verifica rispetto crono programma lavori nuova scuola media;

Consigliere Francesco Di Gennaro: progetti innovazione tecnologica;

Consigliere Eugenio Lampacrescia: iniziative partecipazione giovanile e prevenzione disagio minorile;

Consigliere Anna Maria Nardella: attività ricreative ultrasessantacinquenni.

E' stato inoltre istituito, con atto G.C n. 213/2011, un ufficio di staff, a titolo gratuito, per collaborare con il sindaco nell'attività di programmazione artistico-culturale, ideazione di eventi, promozione turistico-culturale, settori questi che malgrado risentano dei tagli di spesa imposti dalle disposizioni nazionali, sono ritenuti strategici e di primissima rilevanza per la promozione del territorio.

## ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

### Struttura tecnica e compiti di gestione

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna ed efficace amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica.

I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo di indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Gli obiettivi e le corrispondenti risorse sono attribuiti ai responsabili dei servizi con il documento a valenza annuale denominato Piano esecutivo di gestione (PEG).



SETTORE -SEGRET.AFFARI GENERALI-SERV.DEM.  
Dr. Claudio Senatori

SETTORE SERVIZI FINANZIARI -TRIBUTI  
Rag. Giacomina Giuliodori

SETTORE LAVORI PUBBLICI- SERV.TECNICI  
Geom.Raso Tommaso

SETTORE URBANISTICA - EDIL.PRIVATA  
Ing.Roberto Cittadini

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO PROM.TERRITORIO  
Dr.Marco Stracquadanio

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE-PROT.CIVILE  
Franco Gerboni

SETTORE SERV.SOCIO EDUCATIVI-CASA RIPOSO  
Maia Baldoni

### Programmazione di mandato

Le competenze di massima assegnate alle strutture organizzative dell'Ente sono le seguenti:

#### NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DAL 2010 – COMPETENZE DI MASSIMA

SETTORI/SERVIZI	COMPETENZE DI MASSIMA	TITOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOTE
<b>I SETTORE</b> segreteria - affari generali - serv. demografici	Segreteria organi istituzionali Contenzioso legale Contratti Rapporti con società partec. Personale Archivio-protocollo Anagrafe-stato civile Elettorale Messi comunali	Dott. Claudio Senatori	
<b>II SETTORE</b> servizi finanziari	Bilancio Programmazione economica Entrate-Spese Mutui Contabilità stipendi Economato Tributi comunali	Rag. Giacomina Giuliodori	
<b>III SETTORE</b>	Lavori pubblici	Geom. Raso Tommaso	

Lavori pubblici- Servizi Tecnici	Trasporti scolastici Parchi e giardini Cimitero Pubblica illuminazione Patrimonio Progettazione Sicurezza luoghi di lavoro	
<b>IV SETTORE</b> Urbanistica- edilizia privata	Urbanistica Edilizia Privata Funzioni catastali Centralino	Ing. Ranieri Bocchini
<b>V SETTORE</b> sviluppo economico- promozione del territorio	Attività economiche e produttive SUAP Polizia amministrativa- aut.sanitarie Ambiente-Igiene ambientale Trasporti (esclusi scolastici) Cultura-turismo Grandi eventi Biblioteca Accesso ai finanziamenti Comunicazione (compreso URP) CED-informatizzazione	Dott. Marco Stracquadanio
<b>VI SETTORE</b> polizia municipale- protezione civile	Attività di vigilanza Procedure sanzionatorie Educazione stradale Ufficio traffico (*) Protezione civile	Cap. Franco Gerboni
<b>VII SETTORE</b> Servizi socio- educativi	Servizi socio-assistenziali Pubblica istruzione Sport Assegnazione alloggi Popolari (comprese entrate locazione e spese condominiali) Gestione casa alloggio Sanità (rapporti con le strutture sanitarie) Gestione casa di riposo Assistenza anziani	Maila Baldoni

**(\*) n.b.:**

- a) resta di competenza dei LL.PP. la progettazione e direzione lavori in materia di viabilità e traffico (es. aiuole spartitraffico, incroci, rotatorie, impianti semaforici, passaggi pedonali rialzati);
- b) gli operatori tecnici attualmente addetti alla segnaletica restano assegnati ai LL.PP. ma dovranno operare anche in coordinamento con la P.M. per gli aspetti connessi all'Ufficio Traffico.

A seguito delle modifiche operate nel 2010 con l'accorpamento del Servizio Casa di Riposo al Settore Servizi Socio-Educativi e del Servizio Tributi con il Settore Servizi Finanziari, l'assetto organizzativo dell'Ente sembra allo stato attuale, idoneo ad affrontare le attività tecniche ed amministrative necessarie nel corso del mandato.

## PERSONALE E DOTAZIONE ORGANICA

### L'organizzazione e la forza lavoro

Il comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi richiede una marcata presenza di personale con la conseguenza che la relativa spesa incide in modo rilevante sui costi complessivi. E questo è valido sia per l'ente pubblico che per l'impresa privata.

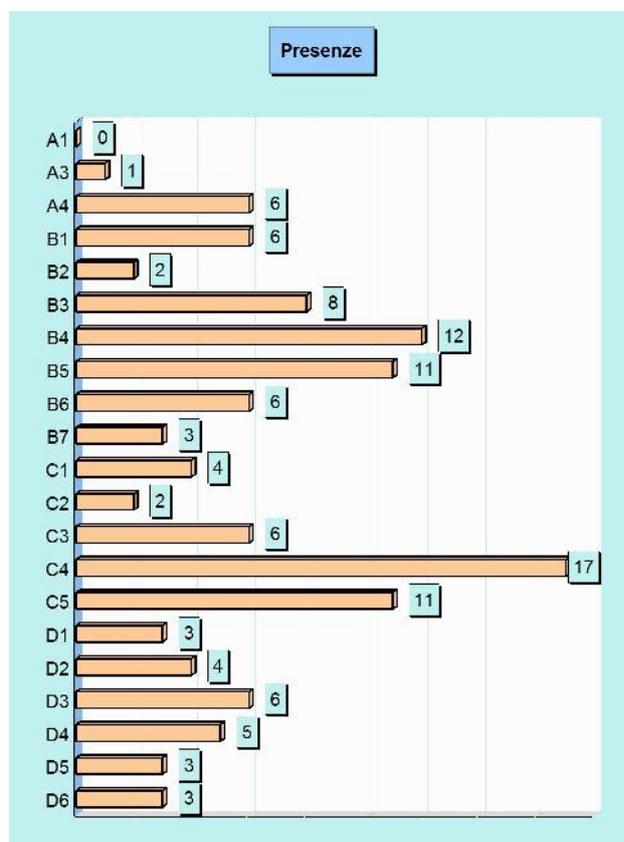
In base alla normativa vigente, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai responsabili tecnici sono attribuiti i compiti operativi (atti di gestione) con la relativa dotazione di personale.

La politica delle assunzioni e quella delle sostituzioni, compresa l'individuazione del sistema premiante, sono decisioni che competano invece all'organo politico.



### Personale complessivo

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	7	0
A3	0	1
A4	0	6
B1	32	6
B2	0	2
B3	25	8
B4	0	12
B5	0	11
B6	0	6
B7	0	3
C1	48	4
C2	0	2
C3	0	6
C4	0	17
C5	0	11
D1	23	3
D2	0	4
D3	5	6
D4	0	5
D5	0	3
D6	0	3
<b>Personale di ruolo</b>	<b>140</b>	<b>119</b>
Personale fuori ruolo		0
<b>Totale generale</b>		<b>119</b>



### Programmazione di mandato

L'ampiezza dei servizi da rendere alla collettività della cultura, dell'istruzione, al sociale, ai lavori pubblici e pianificazione del territorio, alla polizia municipale e protezione civile, richiede sempre di più l'apporto di specializzazioni diverse e complementari e quindi la sinergia della pluralità delle competenze presenti nell'organizzazione comunale.

E' compito dell'Amministrazione rafforzare una modalità di lavoro che non risulti "settoriale" ma tenda ad una cooperazione e collaborazione tra i diversi settori, con il raccordo del coordinamento e della struttura amministrativa che deve essere individuato nella figura del Segretario, con ruolo di coordinare fra i responsabili dei settori.

Si ritiene che le competenze nell'ambito delle strutture siano proporzionali ed adeguate, anche se è opportuno porre l'attenzione agli aspetti della formazione, con particolare riguardo agli aspetti innovativi che una società in continua evoluzione impone nella erogazione dei servizi.

Malgrado i vincoli in termini di spesa imposti dalla legislazione nazionale, è intendimento dell'Amministrazione mantenere gli attuali livelli di personale, con una attenzione particolare alle possibilità di assunzione che potranno presentarsi nell'ambito del settore polizia municipale, ritenuto di rilevanza per gli aspetti della sicurezza e della convivenza civile della popolazione residente.

## VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Infrastrutture e politica di bilancio

Il conto del patrimonio mostra in sintesi il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale dell'ente. Questo quadro di riepilogo della ricchezza non è estraneo al contesto in cui si sviluppa la programmazione di medio-lungo periodo.

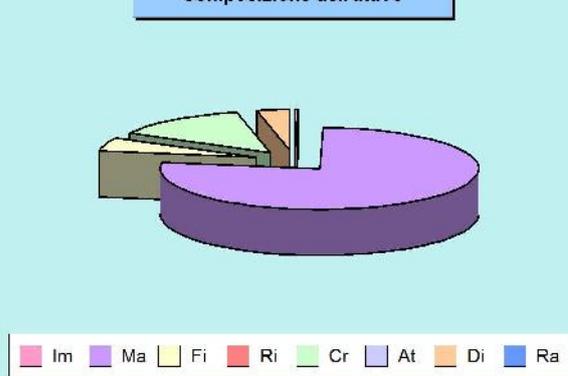
Il margine di flessibilità in cui si innestano le scelte della nuova amministrazione sono influenzate anche dalla condizione in cui versa il patrimonio comunale, e il grado di adeguatezza delle infrastrutture con il loro fabbisogno di manutenzione sono elementi che incidono nella pianificazione della spesa. Ma anche l'indebitamento accumulato (passivo) e il grado di esigibilità dei crediti (attivo) sono elementi di grande rilievo, al pari di talune norme collegate alla programmazione degli investimenti che consentono, in determinati casi, l'alienazione del patrimonio con la destinazione del ricavato al finanziamento di nuovi interventi in conto capitale.



### Attivo patrimoniale 2011

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	181.288,12
Immobilizzazioni materiali	42.841.134,28
Immobilizzazioni finanziarie	2.940.206,10
Rimanenze	0,00
Crediti	7.696.931,54
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.860.595,08
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.520.155,12</b>

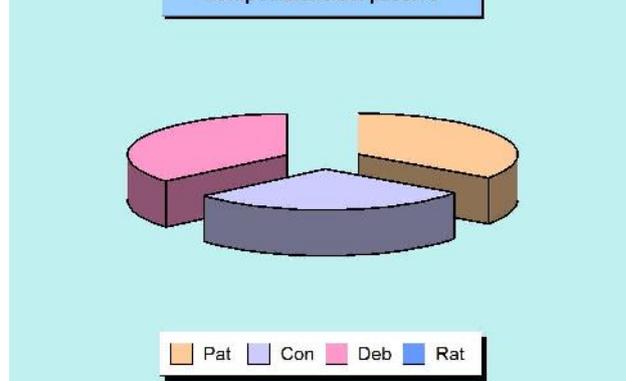
Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2011

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	19.336.372,16
Conferimenti	16.042.982,03
Debiti	20.140.800,93
Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.520.155,12</b>

Composizione del passivo



### Programmazione di mandato

L'aspetto relativo alla valorizzazione del patrimonio viene dettagliatamente sviluppato nell'argomento " Opere Pubbliche e scelte di Investimento".

# **GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE**



## POPOLAZIONE E CRESCITA DELLA SOCIETA'

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano.

La composizione demografica assume tendenze, come l'invecchiamento, che l'amministrazione deve saper leggere e interpretare prima di pianificare lo sviluppo. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sull'organizzazione dei servizi e sulla politica d'investimento nel tempo.



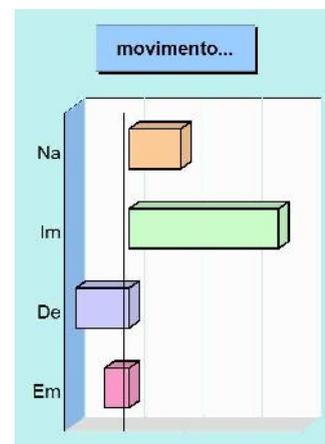
### Popolazione (andamento demografico)

#### Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001) 16.917

#### Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	18.935
Nati nell'anno	(+)	175
Deceduti nell'anno	(-)	181
Saldo naturale		-6
Immigrati nell'anno	(+)	506
Emigrati nell'anno	(-)	422
Saldo migratorio		84
Popolazione al 31-12		19.013



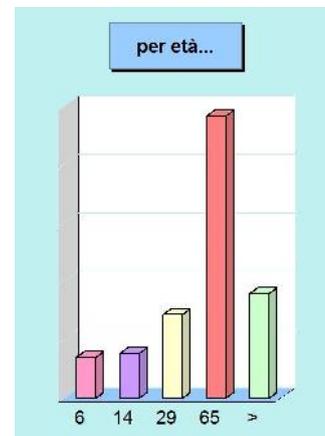
### Popolazione (stratificazione demografica)

#### Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	9.365
Femmine	(+)	9.648
Popolazione al 31-12		19.013

#### Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.399
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.529
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	2.862
Adulta (30-65 anni)	(+)	9.650
Senile (oltre 65 anni)	(+)	3.573
Popolazione al 31-12		19.013



### Programmazione di mandato

Il Comune è l'ente che meglio è in grado di soddisfare i bisogni dei cittadini secondo il principio di sussidiarietà e data la prossimità al territorio.

La conoscenza dei dati demografici e della stratificazione sociale consente di elaborare strategie e progetti calati nella realtà e che consentano ai cittadini di ricevere risposte puntuali.

Si riscontra anche per l'anno 2011 una crescita demografica dovuta al saldo migratorio positivo che compensa un saldo naturale in flessione leggermente negativa che conferma la vocazione di questo territorio ad attrarre nuovi residenti, in linea con la cultura del lavoro e della vocazione industriale che lo caratterizza.

Data la composizione della popolazione e la preponderanza della componente anziana si porrà attenzione sia al potenziamento dell'assistenza domiciliare e residenziale sia al supporto specifico in attività ricreative e iniziative mirate, come ad esempio il servizio di Voce Amica in collaborazione con la Croce Verde, il taxi sociale, etc..

Non saranno trascurati i necessari interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Sul piano dell'impiantistica verranno migliorate le strutture sportive esistenti, verranno realizzate nuove opere come palestra a disposizione degli istituti scolastici e pista ciclabile, ma anche organizzati dopo-scuola e ulteriori attività di incontro e formazione.

## TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	(C.C.N.66 DEL 21.07.2009)
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	(C.C.N.136 21/12/05-C.C.N.100 03.08.07-C.C.N.155 28.11.07-C.C.N.92 26.10.2010)
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	(DELIBERA CONSIGLIO PROVINCIALE N.164 DEL 22.11.2001)
Artigianali	(S/N)	Si	(DELIBERA CONSIGLIO PROV.LE N.164 DEL 22.11.2001)
Commerciali	(S/N)	Si	(delibera Consiglio Prov. n.164 del 22/11/2001)
Altri strumenti	(S/N)	No	

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	200.000	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

### Programmazione di mandato

#### Programmazione di mandato

Lo sviluppo del territorio dovrà coniugarsi con la valorizzazione dell'ambiente.

In particolare si cercherà di incentivare il recupero dei fabbricati rurali storici già censiti nel Piano Particolareggiato e il recupero dei fabbricati esistenti ed inutilizzati, anche attraverso l'approvazione di piano di recupero specifici.

Verranno effettuati controlli sulle aree di proprietà comunali per verificare il loro utilizzo.

Sarà effettuato un controllo sugli edifici in corso di costruzione al fine di verificare ed informare i lavoratori sulla sicurezza nei cantieri.

Particolare attenzione sarà posta alla salvaguardia del patrimonio arboreo esistente, e sulla salvaguardia dell'uso dei suoli.

## ECONOMIA E SVILUPPO DELLE POTENZIALITA'

### Economia locale e contesto economico generale

L'andamento dell'economia locale risente della crisi in atto, anche se gli indicatori macro economici sembrano segnalare che l'apice della recessione è già alle spalle. A fronte di questi timidi segnali di ripresa c'è la pesante eredità lasciata da questa burrasca economica che ha intaccato le finanze nazionali e il potere di acquisto delle famiglie, con l'aspetto preoccupante del tasso medio di disoccupazione che non accenna a diminuire.

Nonostante il contesto regionale risente del diffuso senso d'incertezza sul futuro, bisogna incoraggiare con vigore la prospettiva di una ripresa dell'economia locale, anche se l'apporto del comune, per il ruolo istituzionale che ricopre, non può che avere un margine d'intervento residuale rispetto agli organi del governo centrale.



### Programmazione di mandato

#### ECONOMIA E SVILUPPO DELLE POTENZIALITA'

L'economia locale risente ancora dalla grave crisi globale iniziata nel 2008.

Nell'ottica di sostenere l'innovazione tecnologica e la riproposizione sui mercati delle imprese locali, il Comune partecipa e supporta anche finanziariamente il "Polo Tecnologico Produttivo Integrato" promosso dal Consorzio delle Valli dell'Aspio e del Musone.

Sarà prestata particolare attenzione ai PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE AGGREGATA di alcune aziende facenti parte di tale POLO, progetti mirati a:

- Reperire informazioni più dettagliate sulle diversificate realtà del mercato globale, attraverso le reti di conoscenza di ogni singola impresa;
- Sfruttare le capacità tecnologiche di ogni singola Impresa, per razionalizzare i costi della tecnologia produttiva;
- Proporsi al mercato globale con una più ampia e diversificata capacità produttiva;
- Fare Marketing in forma associata per gruppi omogenei con la formula del tutor unico, al fine di contenere i costi e non sovraccaricare le reti commerciali delle singole Imprese.

# **ACCORDI E CONVENZIONI**



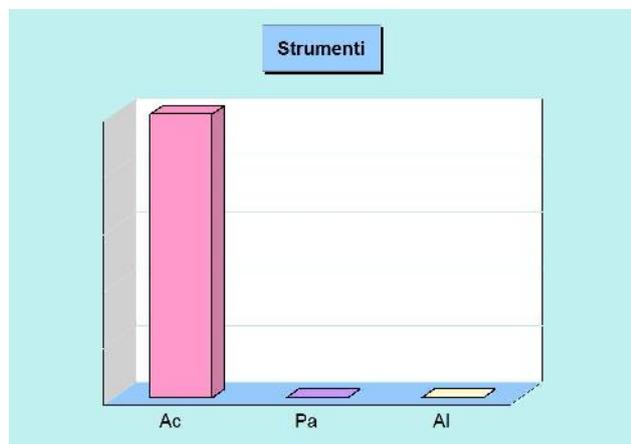
## STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### Il ricorso gli accordi di ampio respiro

La complessa realtà economica della società richiede uno sforzo comune d'intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona e la semplificazione nelle procedure, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata per tempo.

Questo si realizza anche adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi, pubblici e privati, a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio.

A seconda degli ambiti, finalità e soggetti interessati, si è in presenza di patti territoriali, contratti d'area o accordi di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Strumenti di programmazione negoziata	
Tipologia	Num.
Accordi di programma	1
Patti territoriali	0
Altri strumenti negoziati	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>

## REALIZZAZIONE STRUTTURE SERV.INTEGRATIVI AUTOBUS-TRENO AREA DI ANCONA

Soggetti partecipanti	REGIONE MARCHE - PROVINCIA DI ANCONA - COMUNI DELL'AREA URBANA	
Impegni di mezzi finanziari		
Durata		
Operatività	Operativo	
Data di sottoscrizione	23/03/1999	

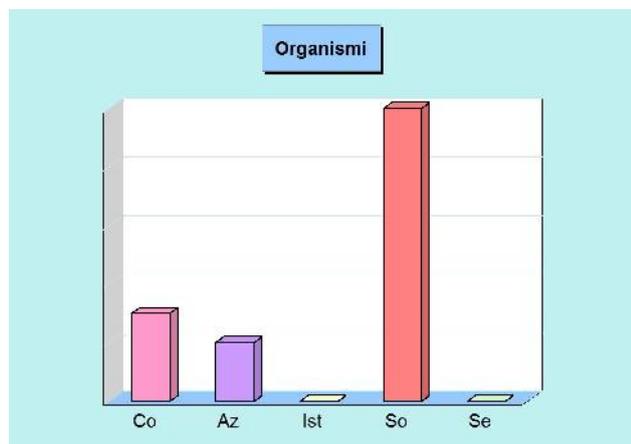
## ORGANISMI GESTIONALI ED ECONOMIE DI SCALA

### Gestione in economia o esternalizzazione

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala.

Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.



### Organismi gestionali

Tipologia	Num.
Consorzi	3
Aziende	2
Istituzioni	0
Società di capitali	10
Servizi in concessione	0
<b>Totale</b>	<b>15</b>

### CONERO AMBIENTE

Comuni associati  
Attività e note

### ATO 3

Comuni associati  
Attività e note

### C.A.M. (CONS.VALLI ASPIO/MUSONE)

Comuni associati  
Attività e note

### FARMACIA COMUNALE CENTRO SRL

Enti associati  
Attività e note

**PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL**

Enti associati  
Attività e note

**CONERO BUS**

Enti associati  
Attività e note

**ANCONAMBIENTE**

Enti associati  
Attività e note

**ACQUEDOTTO DEL NERA**

Enti associati  
Attività e note

**MULTISERVIZI**

Enti associati  
Attività e note

**A.P.M. SPA**

Enti associati  
Attività e note

**SI MARCHE**

Enti associati  
Attività e note

**SIC 1 SRL**

Enti associati  
Attività e note



---

**MECCANO SPA**

Enti associati  
Attività e note



**PROMETEO SPA**

Enti associati  
Attività e note



**SIG SPA**

Enti associati  
Attività e note



# **VINCOLI DI BILANCIO E CONTRIBUZIONE ESTERNA**



## PROGRAMMAZIONE E VINCOLI DI BILANCIO

### Pianificazione e rispetto dei vincoli

La programmazione delle linee d'intervento di un quinquennio è preceduta dall'analisi delle risorse disponibili per la gestione corrente, e cioè il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'ente, o per gli interventi in C/capitale, e cioè le risorse destinate agli investimenti. Ma la pianificazione ha bisogno di esprimersi in un contesto caratterizzato da assetti stabili che siano inseriti in un quadro normativo ben delineato. Ed è proprio qui che sorgono le maggiori difficoltà.

Gli interventi programmati nel medio periodo devono infatti fare i conti con l'esigenza di mantenere l'equilibrio di bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto delle norme sulla finanza locale. Ma è proprio su quest'ultimo aspetto che lo scenario è assai mutevole, in quanto caratterizzato da interventi che modificano il quadro di riferimento con cadenza pressoché annuale. Per un'amministrazione diventa quindi problematico pianificare in modo dettagliato gli interventi, dato che la legge finanziaria e le norme sulla limitazione delle assunzioni, sul congelamento delle tariffe, sulla riduzione dei trasferimenti statali - unito ai vincoli imposti dal patto di stabilità - modificano il contesto normativo ad ogni esercizio.



Entrate correnti 2011		
Tributi	(+)	9.364.303,78
Trasferimenti	(+)	1.289.667,77
Entrate extratributarie	(+)	3.732.655,96
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	18.796,18
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	191.749,01
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>14.176.082,32</b>
Avanzo per bilancio corrente	(+)	40.136,62
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	160.298,27
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>200.434,89</b>
<b>Totale</b>		<b>14.376.517,21</b>

Uscite correnti 2011		
Spese correnti	(+)	13.643.792,13
<b>Funzionamento</b>		<b>13.643.792,13</b>
Rimborso di prestiti	(+)	681.444,70
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	681.444,70
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
<b>Indebitamento</b>		<b>0,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
<b>Disavanzo pregresso</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>13.643.792,13</b>

Entrate investimenti 2011		
Trasferimenti capitale	(+)	2.827.589,98
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	160.298,27
Riscossione crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	18.796,18
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	191.749,01
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
<b>Risorse gratuite</b>		<b>2.877.836,90</b>
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.877.836,90</b>

Uscite investimenti 2011		
Spese in conto capitale	(+)	2.855.780,46
Concessione crediti	(-)	0,00
<b>Investimenti effettivi</b>		<b>2.855.780,46</b>
<b>Totale</b>		<b>2.855.780,46</b>

### Programmazione di mandato

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili, sia per la gestione corrente che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita, infatti, di assetti stabili e realistici per poter pianificare gli investimenti, ed azioni e progetti di lungo respiro.

In realtà, le varie manovre correttive dei conti pubblici, varate dal legislatore in questi ultimi periodi, hanno imposto pesantissimi tagli alle risorse provenienti dallo Stato quale concorso delle Autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza.

Il susseguirsi degli interventi normativi incide pesantemente sulle possibilità di azioni degli enti locali, particolarmente in questo momento in cui il Paese sta vivendo una profonda crisi economica.

Ne risulta un quadro di riferimento di grande complessità e profonda incertezza nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo.

## DISPONIBILITA' DI MEZZI STRAORDINARI

### Contributi e trasferimenti correnti

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



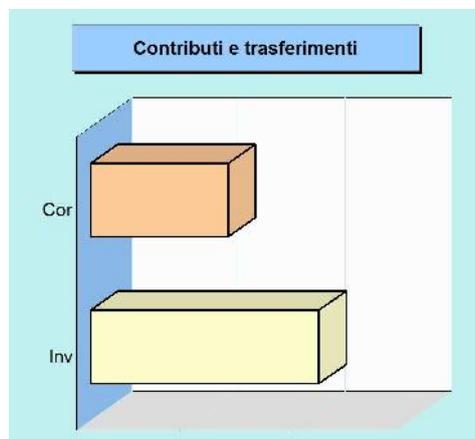
### Contributi e trasferimenti in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità di ciascuna opera, diventa cruciale. D'altra parte l'indebitamento, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è compito primario dell'amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti nel piano quinquennale.



### Disponibilità di mezzi straordinari 2011

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti Stato (Tit.2, Cat.1)	389.541,45	
Trasferimenti Regione (Tit.2, Cat.2)	369.993,52	
Trasf. Regione su delega (Tit.2, Cat.3)	382.724,84	
Trasferimenti comunitari (Tit.2, Cat.4)	0,00	
Trasferimenti altri enti pubblici (Tit.2, Cat.5)	147.407,96	
Trasferimenti Stato (Tit.4, Cat.2)		1.200.000,00
Trasferimenti Regione (Tit.4, Cat.3)		88.134,62
Trasferimenti enti pubblici (Tit.4, Cat.4)		8.000,00
Trasferimenti altri soggetti (Tit.4, Cat.5)		842.471,85
<b>Totale</b>	<b>1.289.667,77</b>	<b>2.138.606,47</b>



### Programmazione di mandato

La disponibilità di mezzi straordinari si sta riducendo progressivamente ed inesorabilmente.

Come rilevato nella parte relativa alla "Politica Tributaria" le risorse statali inserite nel Titolo II delle entrate sono diminuite drasticamente.

Anche i trasferimenti Regionali correnti, anche se in maniera meno drammatica, stanno piano piano diminuendo.

Il reperimento di risorse provenienti da contributi e trasferimenti a finanziamento degli investimenti è di fondamentale importanza per riuscire a portare a compimento la programmazione degli investimenti del quinquennio.

I trasferimenti o contributi, infatti, non impattano negativamente sul Patto di Stabilità a differenza dell'assunzione di Mutui o della destinazione dell'Avanzo di Amministrazione.

Preziosissimi sarebbero i finanziamenti Europei che si possono, addirittura, considerare fuori dal Patto di Stabilità.

Da sottolineare, inoltre, la consistente flessione dei proventi derivanti da permessi di costruire.

## INDEBITAMENTO E RICORSO AL CREDITO

### Il ricorso al credito oneroso ed i vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con pari risorse ordinarie, sottratte.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Ne consegue che la politica di ricorso al credito va attentamente ponderata, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite posto per legge al volume massimo degli interessi passivi.



### Esposizione massima per interessi passivi

#### Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2009)

Tit.1 - Tributarie	6.376.225,86
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	4.240.997,29
Tit.3 - Extratributarie	2.512.611,56
Somma	13.129.834,71
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	12,00 %
<b>Limite teorico interessi (12% entrate) (+)</b>	<b>1.575.580,17</b>

#### Esposizione effettiva per interessi passivi

Interessi su mutui pregressi (2010 e precedenti)	814.047,44
Interessi su nuovi mutui	0,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00
Interessi passivi	814.047,44
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2010 e precedenti)	57.597,72
Contributi in C/interesse su nuovi mutui	0,00
Contributi C/interesse	57.597,72
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse) (-)</b>	<b>756.449,72</b>

#### Verifica prescrizione di legge (norma vigente nel 2011)

Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	<b>819.130,45</b>
---	-------------------

### Programmazione di mandato

#### INDEBITAMENTO 2012/2015

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 e 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	750.136,61	735.705,21	709.211,00
% su entrate correnti	5,56%	5,22%	5,03%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Per l'esercizio 2015 la percentuale degli interessi passivi sulle spese correnti si aggirerà al 4.8%.

L'Ente ha preso atto della variazione dell'indirizzo statale ai fini del controllo della spesa pubblica, che porta ad

una drastica riduzione degli interessi passivi con conseguente riduzione forzata del ricorso all'indebitamento.

Il Comune ha comunque già da tempo adottato una politica di gestione volta a ridurre tale indebitamento con la conseguente diminuzione nella contrazione dei mutui.

L'ultimo mutuo è stato assunto, infatti, nell'esercizio 2009.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi netti per l'esercizio 2012 è pari a € 750.136,61, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 24 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione nel quinquennio:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	18.183.951,57	17.498.364,70	16.793.005,81	16.055.640,81	15.289.045,0
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
prestiti rimborsati	681.444,21	705.358,89	737.365,00	766.595,81	733.187,7
altre variazioni	4.142,66	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale fine anno</b>	<b>17.498.364,70</b>	<b>16.793.005,81</b>	<b>16.055.640,81</b>	<b>15.289.045,00</b>	<b>14.555.857,3</b>
abitanti al 31/12	19.013	19.013	19.013	19.013	19.013
debito medio per abitante	920,34	883,24	844,46	804,14	765,5

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	814.047,44	791.800,00	773.712,00	743.400,34	691.041,84
quota capitale	681.444,70	705.358,99	737.365,00	766.595,81	733.187,71
<b>totale fine anno</b>	<b>1.495.492,14</b>	<b>1.497.158,99</b>	<b>1.511.077,00</b>	<b>1.509.996,15</b>	<b>1.424.229,55</b>

Il Comune non ha mai sottoscritto contratti relativi a Finanza Derivata né contratti di leasing Immobiliari.

## VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

### Le limitazioni imposte a livello centrale

La possibilità di pianificazione non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano onerose se associate alle regole sul patto di stabilità interno.

La norma, che negli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite di parte corrente ed investimento che è denominato "Saldo finanziario di competenza mista".

Risulta evidente che lo sforzo messo in atto per riuscire a programmare per tempo l'attività può essere vanificato proprio dal fatto che tale norma, con ogni probabilità, sarà rivista dallo Stato con cadenza pressoché annuale.



### Programmazione di mandato

Il nostro Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità.

L'articolo 31 della legge 183/2011 disciplina il Patto di Stabilità per il triennio 2012/2014. Come disposto da tale articolo, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014.

Il raggiungimento degli obiettivi posti dal patto per il triennio risulta particolarmente gravoso e di difficile attuazione in considerazione del fatto che i saldi obiettivi finali sono fortemente positivi

Se pur con grandissima difficoltà gli obiettivi per il triennio risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	1279	1278
2013	1254	1253
2014	1254	1253

Questi saldi da raggiungere così pesanti hanno condizionano e continueranno a condizionare moltissimo tutte le scelte di bilancio e quasi rendono impossibile una qualsiasi la programmazione degli investimenti. Si auspica che la normativa li modificati quanto prima e permetta quindi agli Enti locali di operare quegli investimenti che farebbero da volano all'economia e aiuterebbero il Paese a superare la crisi facendolo uscire da questo periodo di grave recessione.

## SERVIZI OFFERTI E POLITICA TRIBUTARIA



## FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio di ciascun esercizio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da pari risorse di entrata.

La spesa corrente, in assenza di fenomeni di rilievo come il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, la riduzione dei trasferimenti statali, l'aumento consistente dell'inflazione o altri simili circostanze, tende a consolidarsi nel tempo, con limitate variazioni annuali. Vi sono però anche fattori interni, come l'attivazione di nuovi servizi oppure un cospicuo potenziamento di quelli esistenti, che possono invece portare a rilevanti spostamenti di risorse.

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri del personale (stipendi, contributi, ecc.), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi, ecc.), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono, ecc.), oltre al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione e le entrate extra tributarie. Per questo tipo di spesa il ricorso a risorse di natura straordinaria è contenuto.

### Fabbisogno 2011

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.376.517,21	13.643.792,13
Investimenti	2.877.836,90	2.855.780,46
Movimento fondi	0,00	681.444,70
Servizi conto terzi	3.026.000,00	3.026.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.280.354,11</b>	<b>20.207.017,29</b>

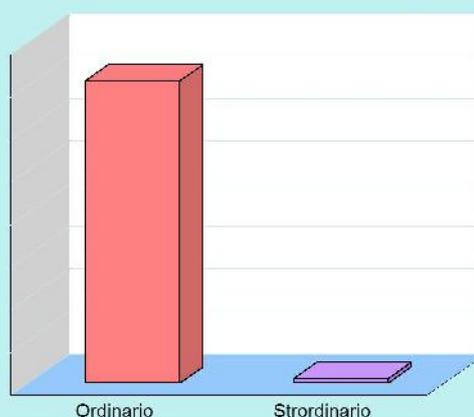
### Finanziamento bilancio corrente 2011

#### Entrate

Tributi	(+)	9.364.303,78
Trasferimenti	(+)	1.289.667,77
Entrate extratributarie	(+)	3.732.655,96
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	18.796,18
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	191.749,01
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>14.176.082,32</b>
Avanzo per bilancio corrente	(+)	40.136,62
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	160.298,27
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>200.434,89</b>
<b>Totale</b>		<b>14.376.517,21</b>



#### Modalità di finanziamento



### Programmazione di mandato

Negli ultimi anni il comune, come gli altri enti locali, ha subito la progressiva diminuzione dei trasferimenti erariali che hanno portato ad una inversione repentina del rapporto tra risorse derivate dallo Stato ed entrate proprie.

Nella successiva parte relativa alla "Politica Tributaria" sono descritti i tagli che le risorse statali hanno subito nell'ultimo biennio e la politica Tributaria adottata dall'Ente alle entrate proprie.

Nel redigere il bilancio pluriennale 2012/2014, per cercare di arginare almeno in parte, una riduzione delle risorse statali così imponente, è stato necessario fare una attenta analisi della spesa corrente ed una severa politica di riduzione e di razionalizzazione della stessa, così sarà fatto anche per l'esercizio 2015.

Ne sono derivate delle economie negli interventi ove la spesa non è rigida per obblighi di legge o contratti già sottoscritti (manifestazioni turistiche, sport, beni di consumo non indispensabili, ecc.).

Anche la spesa del personale è stata improntata al rigore e nel garantire una progressiva diminuzione strutturale.

La spesa per il Settore sociale, invece, non ha subito tagli, anzi alcuni servizi sono stati ampliati (colonie marine, assistenza handicap, assistenza domiciliare) mentre altri servizi, che erano finanziati con i fondi regionali, sono stati finanziati con fondi comunali per garantirne la continuità (taxi sociale, centro pomeridiano).

Viene garantito anche per il triennio 2012/2014 il fondo sostegno al reddito per mitigare la profonda crisi economica che continua a colpire il Paese.

Questo sforzo nel ridurre la spesa corrente riesce solo in parte a neutralizzare la riduzione delle risorse statali per cui è stato necessario, dal 2012, fare ricorso alla "leva fiscale".

I



## POLITICA TRIBUTARIA

### Finanza statale e autonomia locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono alla possibilità di modificare l'articolazione economica del tributo. È noto, però, che le ultime leggi finanziarie hanno congelato l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, e questo per evitare che la strategia del governo tesa a contenere la pressione fiscale fosse vanificata dall'aumento del prelievo locale. Ma questa decisione mal si concilia con il federalismo fiscale, volto ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione in cui due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in evidente conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che probabilmente avrà luogo solo dopo il miglioramento della congiuntura economica.



### Quali sono i principali tributi

I tributi per i quali il comune può decidere, ma solo in parte, la propria politica tributaria sono l'imposizione comunale sugli immobili (ICI/IMU), l'imposta sulla pubblicità e sulle affissioni, l'addizionale comunale sull'IRPEF. Si tratta di un contesto importante perché quello che viene oggi chiesto ai contribuenti ritorna poi alla collettività sotto forma di servizi erogati. Ed è per questo che le politiche adottate dalle amministrazioni sono fortemente influenzate dai valori di cui si fa portavoce la componente maggioritaria. Con il variare della visione ideale della società, infatti, si modificano i relativi comportamenti. È naturale, pertanto, che questa amministrazione riservi grande cura nel pianificare e poi attuare un'accorta politica fiscale verso il cittadino.



### Programmazione di mandato

Nella programmazione di mandato l'Amministrazione comunale aveva manifestato la volontà di non aumentare eccessivamente la pressione fiscale così come era avvenuto per il precedente mandato. Considerato, però, che il nostro ente ha subito le seguenti riduzioni ai "trasferimenti statali" :

- 1) la legge 122/2010 ha previsto una riduzione delle risorse provenienti dallo stato di:
  - 1.5 miliardi per il 2011 che nel nostro comune ha prodotto una riduzione delle risorse  
**nel bilancio 2011 di complessivi** € - 659.030,69
  - 2.5 miliardi per il 2012 € - 280.371,66
- 2) la legge 214/2011 art. 13 comma 17 ha previsto una riduzione ai comuni in funzione dell'introduzione dell'IMU di 1.627 miliardi per il 2012, di 1.762 miliardi per il 2013 e di 2.162 per il 2014. Riduzione al **B.P.2012**( compensato provvisoriamente con un maggior gettito IMU presunto per lo stesso importo) € - 507.901,81
- 3) la legge 214/2011 art.28, comma 1 ha previsto una ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di 1.4 miliardi che nel nostro comune riducono ulteriormente le risorse del Bilancio **2012** per l'importo di € - 412.645,07

Constatato, inoltre, che la legge 214//2011 ha anticipato al 2012 l'introduzione dell' IMU e ha previsto la sostituzione della Tarsu con la Tares dal 2013 è stato quindi indispensabile approvare le seguenti variazioni "tributarie":

### IMU

L'articolo 13 della legge 214/2011 ( decreto salva Italia) ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Il presupposto dell' IMU , che sostituisce l'ICI e l'IRPEF fondiaria, è il possesso di immobili (piena proprietà o altro diritto reale, come avveniva per l'ICI).

Il calcolo dell'imposta analogo a quello dell'ICI si basa su nuovi coefficienti moltiplicatori delle rendite catastali, sempre rivalutate del 5%, che variano a seconda dei diversi gruppi catastali.

È riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base, escludendo dal calcolo l'abitazione

principale e gli immobili rurali strumentali, il cui gettito va integralmente al Comune.

L' aliquota di base è lo 0.76 % con possibilità per i comuni di aumentarla o diminuirla fino a 0.3 punti percentuali.

L'aliquota per l'abitazione principale è dello 0.4% con possibilità per i comuni di aumentarlo o diminuirla fino a 0.2 punti percentuali; dalla stessa deve essere detratto l'importo di € 200.

Per gli anni 2012 e 2013 la suddetta detrazione è maggiorata di € 50, fino ad un massimo di 400 €, per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

La scelta dell'Amministrazione Comunale è quella di aumentare di 0.1 punto percentuale l'aliquota per l'abitazione principale che passa quindi allo 0.5% assimilando ad abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, nonchè le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato che non risultino locate.

L'aliquota base di 0.76 %verrà aumentata di 0.09% passando quindi allo 0.85% punti percentuali .

Fatta eccezione per:

- Immobili classificati nelle categorie catastali C1-C3-C4-C5-D(esclusi D5)  
(negozi, laboratori edifici industriali) ( 0.76+ 0.03 ) aliquota 0.79%
- abitazioni a disposizione non locate da più di 12 mesi  
e non concesse ad uso gratuito a familiari (0.76+0.3) aliquota 1.06%
- Banche (cat. D5) (0.76+0.3) aliquota 1.06%
- abitazioni locate a canone agevolato concordato ex L.431/98  
(0.76-0.06) aliquota 0.70%
- terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli  
professionali iscritti nella previdenza agricola (aliquota invariata) aliquota 0.76%

Inoltre l'aliquota dei fabbricati rurali strumentali verrà ridotta dallo 0.2% allo 0.1%.

Per maggiori dettagli relativi all'applicazione dell'imposta si rinvia allo specifico regolamento comunale che sarà approvato dal Consiglio Comunale.

Il MEF ha comunicato il seguente gettito presunto IMU per il nostro comune da inserire quale stanziamento di entrata nel Bilancio 2012:

- IMU abitazione principale sue pertinenze	€ 673.444,00
- IMU altri immobili	€ 2.587.364,00
	-----
totale	€ 3.260.808,00

Lo Stato ha previsto un maggior gettito, a favore del nostro Comune, con il passaggio dall'ICI all'IMU ,di ben € 507.901,81. Tale maggior gettito presunto è stato già portato dal Ministero dell'Interno, in detrazione dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio del 2012.

La stima del gettito IMU elaborata dall'Ufficio tributi è di gran lunga inferiore a quella del MEF.

L'articolo 4 comma 12 bis della legge 44/2012 impone ai comuni di inserire nel bilancio di previsione i dati stimati dal MEF stabilendo che l'accertamento convenzionale non dà diritto all'automatico riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito presunto e gettito reale.

Il medesimo articolo prevede, però, la possibilità di modificare la deliberazione relativa all'approvazione delle aliquote IMU e del relativo regolamento entro il 30/09/2012; dopo che il gettito presunto sarà verificato a seguito dei versamenti relativi alla prima rata dell'IMU (sc. 18/6).

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La legge 148/2011 art.1 comma 11 modificato dall'art. 13 comma 16 della legge 214/2011 ha permesso ai Comuni di variare le aliquote dell'addizionale IRPEF sino ad un massimo dell'0.8% senza limite e la possibilità di stabilire aliquote agganciate agli scaglioni di reddito previsti ai fini dell'IRPEF.

L'amministrazione comunale ha deciso , con lo scopo di assicurare equità e progressività, di applicare dal 2012 le seguenti aliquote :

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50 %
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,75 %
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,78 %

Oltre € 75.000	0,80 %
----------------	--------

e una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000,00 euro.

L'aumento della vecchia aliquota del 0.47% (mai aumentata dal 2002) produrrà un maggior gettito quantificabile in complessivi € 350.000,00.

## I TARSU

Le tariffe della Tarsu subiranno solamente l'aggiornamento del 6.2% per l'adeguamento agli aumenti dell'ISTAT dell'ultimo triennio. Le tariffe di tale taxa erano state, infatti, aumentate nel 2009, ma non erano mai state aggiornate nel triennio.

Il maggior gettito previsto è di circa €180.000,00 in parte derivante anche da accertamenti per il recupero dell'evasioni proveniente dal settore delle attività industriali, oggetto di apposite verifiche da parte dell'Ufficio Tributi.

La percentuale di copertura del servizio è del 86.08%.

Dal 2012 per tale taxa partirà la riscossione diretta tramite l'emissione di appositi Mav che potranno essere pagati in qualsiasi sportello bancario senza alcuna spesa a carico del cittadino. Questa nuova gestione diretta dell'incasso, non utilizzando più l'Equitalia, ha prodotto una economia di spesa di circa €10.000 (aggio) e la possibilità di incassare molto più velocemente.

Costituisce novità importante quanto previsto dall'art.14 del DL201/2011 convertito nella legge 214/2011 che istituisce dal 2013 il tributo comunale RES per la copertura dei costi legati al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e per i servizi indivisibili pari ad una quota di €0.3 al MQ. La maggiorazione per i servizi indivisibili andranno a diminuire per il medesimo importo il Fondo di Riequilibrio statale.

## SERVIZI OFFERTI AL CITTADINO

### Qualificazione dei servizi e politica tariffaria

Il ventaglio di prestazioni offerte al cittadino spazia dai servizi di tipo istituzionale, di competenza esclusiva del comune, fino ai servizi a domanda individuale, dove si accede alla prestazione solo pagando una tariffa.

La pianificazione di tali interventi deve essere preceduta da una risposta ad importanti quesiti: Come reperire il fabbisogno di risorse per garantire un adeguato grado di copertura dei costi di gestione; qual è la natura e l'entità del supporto economico da offrire alle persone meno abbienti che accedono al servizio; come articolare la tariffa da applicare poi in ciascuno degli esercizi.

Quest'ultimo elemento, molto sentito dal cittadino perché va ad intaccare il reddito familiare, è condizionato dalle risposte che si intendono fornire agli altri due fattori.



### Servizi offerti 2011

Denominazione	Entrate	Uscite	Risultato	Percentuale di copertura
Asili nido	179.094,50	743.697,76	-564.603,26	24,08 %
Impianti sportivi	86.781,86	182.989,54	-96.207,68	47,42 %
Mense scolastiche	251.142,24	396.150,27	-145.008,03	63,40 %
Alberghi, case di riposo e di ricovero	933.274,20	1.128.315,39	-195.041,19	82,71 %
Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	13.408,00	32.223,56	-18.815,56	41,61 %
Mercati e fiere attrezzate	6.356,89	17.347,49	-10.990,60	36,64 %
Musei, gallerie e mostre	17.607,50	37.954,68	-20.347,18	46,39 %
Uso di locali non istituzionali	2.359,65	6.287,85	-3.928,20	37,53 %
<b>Totale</b>	<b>1.490.024,84</b>	<b>2.544.966,54</b>	<b>-1.054.941,70</b>	

### Programmazione di mandato

Come indicato nel programma elettorale, il ventaglio di prestazioni offerte al cittadino spazia dai servizi di tipo istituzionale, di competenza esclusiva del Comune, fino ai servizi a domanda individuale, dove si accede alla prestazione solo pagando una tariffa.

La pianificazione di tali interventi deve essere preceduta da una risposta ad importanti quesiti: come reperire il fabbisogno di risorse per garantire un adeguato grado di copertura dei costi di gestione; qual è la natura e l'entità del supporto economico da offrire alle persone meno abbienti che accedono al servizio; come articolare la tariffa da applicare.

Quest'ultimo elemento è molto sentito dal cittadino perché va ad intaccare il reddito familiare, condizionando le risposte che si intendono fornire agli altri due fattori.

L'obiettivo che l'Amministrazione persegue è quello di garantire, e se possibile migliorare, i servizi che il Comune riesce oggi ad offrire. Risulta fondamentale monitorare la spesa corrente primaria e perseguire il principio di adeguare i livelli di spesa alle entrate e non viceversa. Con l'esternalizzazione del servizio Asilo Nido, alcuni anni fa, l'Amministrazione Comunale è riuscita a garantire il contenimento della spesa rispetto alle entrate nonché, cosa ancora più importante per l'utente, un miglioramento della qualità erogata. Per tale motivo, si sta valutando l'opportunità di prevedere una diversa gestione anche per il servizio Casa di Riposo. Dal punto di vista dei rapporti con il cittadino utente, questa Amministrazione intende intraprendere nuovi percorsi partecipativi per ascoltare i nuovi bisogni, decidere insieme quali sono le priorità, aumentare la partecipazione per avere un'unica strategia di sviluppo, confrontarsi sui progetti in cantiere, individuare nuove regole che stabiliscano tempi e modi del confronto con i cittadini, singoli o in forma associata. Per far partecipare fattivamente i cittadini, gli stessi debbono essere informati. A tale scopo viene garantito l'accesso agli atti e il diritto alla conoscenza, nonché pubblicizzare sul sito internet comunale e nel mensile d'informazione le varie iniziative.

Il sostegno alla famiglia ed al welfare viene garantito attraverso una serie di iniziative, che affrontino il momento di crisi finanziaria che la società sta attraversando, continuando con quelle misure speciali già intraprese dall'Amministrazione comunale a favore, soprattutto, dei nuclei disagiati, della terza età e delle fasce sociali più deboli.

Le Associazioni locali vengono sostenute attraverso la promozione delle libere forme associative ed il contributo fattivo per lo svolgimento delle loro attività.

# **OPERE PUBBLICHE E SCELTE D'INVESTIMENTO**



## FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

### Le spese in C/capitale e gli equilibri di bilancio

La programmazione degli investimenti nel medio periodo richiede una spiccata capacità di prefigurare la forma ottimale di finanziamento della spesa, dato che in questo campo l'ente dispone di risorse proprie molto limitate. Il budget necessario per la realizzazione di ciascuna opera presuppone inoltre il totale finanziamento della spesa. Ne consegue che ogni pianificazione d'intervento nel campo delle opere pubbliche è soggetta ad una particolare alea, data dall'incertezza nel definire l'esatta entità dei contributi in C/capitale che saranno richiesti e poi effettivamente concessi dagli operatori istituzionali preposti a tale scopo (Stato, regione e provincia).

### I mezzi destinati agli investimenti

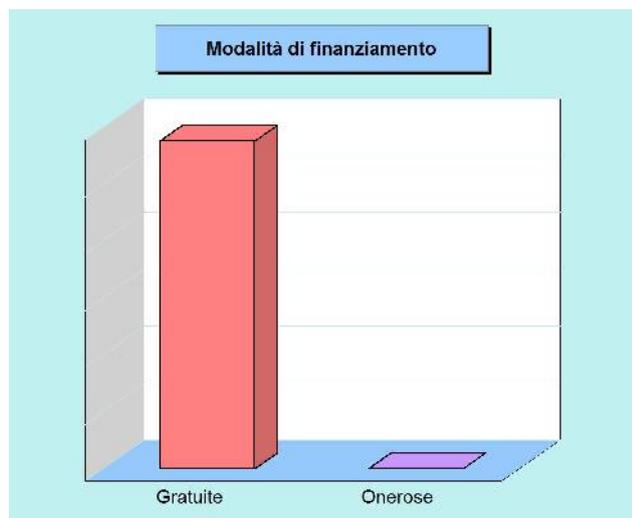
La qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende anche dalla disponibilità di adeguate strutture, fonte di un costo iniziale di costruzione e del successivo onere per gli interventi di manutenzione straordinaria.

Le risorse d'investimento che consentono questi tipi di intervento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. Qualunque sia il tipo di opera prevista, vige la regola che vincola la sua realizzazione al finanziamento completo della spesa.



### Fabbisogno 2011

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.376.517,21	13.643.792,13
<b>Investimenti</b>	<b>2.877.836,90</b>	<b>2.855.780,46</b>
Movimento fondi	0,00	681.444,70
Servizi conto terzi	3.026.000,00	3.026.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.280.354,11</b>	<b>20.207.017,29</b>



### Finanziamento bilancio investimenti 2011

#### Entrate

Trasferimenti capitale	(+)	2.827.589,98
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	160.298,27
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	18.796,18
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	191.749,01
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
<b>Risorse gratuite</b>		<b>2.877.836,90</b>
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.877.836,90</b>

### Programmazione di mandato

Il piano generale di sviluppo (P.G.S.) è il documento generale di programmazione e controllo previsto dall'art. 165 comma 7 del Tuel e dal DLgs n. 170/2006 art. 13 comma 3, riportante le linee programmatiche di governo di questa Amministrazione per il periodo 2011-2016, sviluppandosi in un orizzonte temporale che abbraccia l'intero mandato elettivo.

In esso sono stati tradotti gli impegni del Sindaco e le sue linee programmatiche in obiettivi e azioni da perseguire rispetto ai mezzi e alle risorse a disposizione dell'Ente.

La traduzione delle strategie del piano generale di sviluppo in programmi avviene attraverso gli strumenti di programmazione finanziaria e, in modo particolare, mediante la relazione previsionale e programmatica degli esercizi compresi nel periodo considerato.

Inutile negare che nell'attuale periodo il Comune di Castelfidardo dovrà fare i conti con la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e con il perdurare dell'andamento negativo della situazione economica della nazione. I vincoli del patto di stabilità e le necessità del Bilancio Statale portano a ritenere che sarà problematico pianificare in modo dettagliato gli interventi, dato che la legge finanziaria e le norme sulla limitazione delle assunzioni, sul congelamento delle tariffe, sulla riduzione dei trasferimenti statali - unito ai vincoli imposti dal patto di stabilità - modificano il contesto normativo ad ogni esercizio.

La stretta finanziaria sugli Enti Locali ha ridotto di molto le possibilità di investimenti e, pertanto, necessita

operare con attenzione e con una seria programmazione le opere pubbliche.

L'obiettivo è l'aumento della capacità economica di investimento dell'ente, attraverso i necessari correttivi nell'impostazione del Bilancio Comunale e attraverso la ricerca di finanziamenti europei, statali, regionali, provinciali e privati.

Sul piano degli investimenti, dopo un'attenta analisi per definire le priorità rispetto ai numerosi interventi necessari per il buon mantenimento del patrimonio comunale e per lo sviluppo della città, ci siamo focalizzati sui seguenti interventi:

### **SCUOLE**

L'opera prioritaria sarà la **REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA**, progetto che nonostante purtroppo le difficoltà incontrate connesse anche al particolare momento che vivono le imprese italiane, sarà portato a termine.

### **VIABILITÀ, URBANISTICA E SICUREZZA STRADALE**

Ogni anno saranno destinate specifiche somme a progetti di fattibilità globale per il completamento e la realizzazione di percorsi pedonali e/o piste ciclabili su tutto il territorio (da realizzarsi anche a lotti funzionali), allo scopo di garantire il collegamento del capoluogo con le frazioni, con una capillare manutenzione e bitumazione della pavimentazione stradale su tutto il territorio con la relativa segnaletica orizzontale in modo da garantire la sicurezza dell'intera rete.

Nell'ottica della sicurezza stradale sono stati previsti progetti di **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI**, è inoltre prevista nel corso dell'anno 2012 la realizzazione della **ROTATORIA INCROCIO VIA D. CHIESA – VIA TORRES**;

Come d'accordo con la provincia di Ancona sarà realizzata la **BRETELLA DI COLLEGAMENTO ROTATORIE VIA BRANDONI –VIA D. ALIGHIERI** che consentirà una diminuzione di traffico nell'attuale incrocio dell'Acquaviva.

### **CONSUMI ENERGETICI ED ENERGIE RINNOVABILI**

Ad oggi la politica intrapresa dall'Amministrazione poggia le proprie fondamenta su due principi ordinatori: il primo è quello della razionalizzazione e del risparmio delle scarse risorse esistenti, il secondo fa riferimento ad alcune iniziative destinate a produrre reddito investendo sia in settori tradizionali che in settori innovativi, come la green economy (economia verde). In tale ottica sono stati previsti i seguenti interventi:

- **LAVORI DI COPERTURA DEPOSITO COMUNALE – IMPIANTO FOTOVOLTAICO;**
- **LAVORI DI COPERTURA TRIBUNA STADIO COMUNALE – IMPIANTO FOTOVOLTAICO;**
- **LAVORI DI RIFACIMENTO PARETI PALAZZETTO DELLO SPORT E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA;**

### **CENTRO STORICO**

Si proseguirà con interventi di riqualificazione del centro storico e dintorni, migliorandone il valore architettonico-urbanistico e la sua promozione turistico-culturale.

Nel corso dell'anno 2013 inizieranno i lavori di **RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CONVENTO S. AGOSTINO – 1° LOTTO**, finanziati con fondi a totale carico dello stato (fondi ARCUS S.p.a. – risorse individuate ai sensi dell'art. 60, comma 4 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289), gestiti direttamente dal Ministero delle infrastrutture che curerà la progettazione, l'appalto e la direzione lavori con l'ausilio del personale dell'Ufficio Tecnico sia in fase di progettazione che di direzione lavori. Si provvederà a richiedere ulteriori finanziamenti onde consentirne il completamento con riguardo al restauro dell'adiacente chiesa.

E' prevista la **SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA REPUBBLICA** con il rifacimento della pavimentazione e la **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE ESTERNE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA MAZZINI**.

Saranno completati i **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE P.LE DON MINZONI**, ultimando quello che era l° lotto, attingendo a risorse del Ministero dei Trasporti cui è stata inoltrata apposita richiesta (in attesa di finanziamento), con realizzazione di parcheggi lungo la scarpata, scala mobile o ascensore nonché riqualificazione dell'intera scarpata.

Se le risorse lo consentiranno si completerà inoltre la ristrutturazione degli ultimi due piani dell'ex officina Soprani che non sono stati oggetto di intervento, realizzando lateralmente una scala in acciaio ed un ascensore fungente oltre che da scala di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche da collegamento tra via Soprani e via Matteotti.

Nel campo dello sport, si procederà con i **LAVORI DI COMPLETAMENTO PALAZZINA SPOGLIATOI PALAZZETTO DELLO SPORT**, realizzata alcuni anni fa che consentirà la fruibilità di alcune parti sia al bocciodromo che al palazzetto stesso nonché ulteriori spazi a disposizione e servizi necessari per le attività delle due strutture.

A fianco delle Grandi Opere sopra menzionate, si collocano altri interventi di investimento che, per le loro dimensioni o caratteristiche, consentono una gestione più elastica, possono essere cioè anticipati o posticipati a seconda delle necessità del momento. Queste opere non sono meno importanti ma meno strategiche, e consentono quindi una pianificazione di più breve termine, definibili nel piano triennale o, per le minori nel piano annuale.

Tra le più importanti si segnalano:

- Realizzazione marciapiedi lungo via Matteotti, lato cinema con relativa illuminazione;
- Lavori di restauro e risanamento conservativo piano terra e copertura ex casa custode del monumento;
- Completamento lavori di ampliamento cimitero e Riqualificazione parte vecchia;
- Manutenzione immobili comunali;
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi;
- Interventi per il superamento delle barriere architettoniche;
- Interventi sulla sicurezza degli immobili scolastici e monitoraggio della situazione anche alla luce delle segnalazioni del consulente esterno e del personale scolastico. Intervenire per la sicurezza degli immobili comunali è di assoluta priorità per l'A.C. e, nonostante la sempre più critica capacità di contrarre mutui e la scarsità di risorse, è questo un impegno cui l'amministrazione non intende sottrarsi;
- Interventi presso APM e altre aziende partecipate affidatari di servizi per garantire gli indispensabili lavori in tema di acquedotto, fognatura, depurazione, gas ecc.;
- Interventi di arredo urbano, intesi a valorizzare, tutelare e quando possibile potenziare il verde pubblico mettendo a disposizione della popolazione quante più aree possibile, anche attrezzate, consegnando in materia simbolica ai quartieri i loro parchi affinché diventino punto di aggregazione partecipata; Il benessere derivato dalla fruizione del verde pubblico sarà ancora potenziato (come già si fa) incentivando la partecipazione diretta dei Cittadini alla manutenzione dei piccoli parchi pubblici; Si continuerà ad invitare e coinvolgere le attività florovivaistiche per la realizzazione e la manutenzione di alcune aree pubbliche di particolare visibilità, come già sperimentato per le rotatorie.

Per le frazioni: saranno previsti interventi infrastrutturali, di riqualificazione degli arredi urbani, di miglioramento della viabilità e relative opere di manutenzione straordinaria, in considerazione delle trasformazioni socio-economiche intervenute negli anni e del costante aumento della residenzialità.

**Sul versante delle spese correnti, proseguirà con crescente accuratezza l'attività di controllo e contenimento delle spese aleatorie (variabili di anno in anno), tenendo conto peraltro del livello non riducibile delle spese cosiddette fisse.**

Tutto quanto non indicato nel presente documento è riscontrabile in modo dettagliato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014.

In particolare per quanto attiene agli investimenti si rinvia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche in allegato.

## COMMENTO

### SPESE IN CONTO CAPITALE 2012 INVESTIMENTI

#### 1) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2012 Art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006

##### 1. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI

- Costo dell'opera € 250.000,00
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: interna;
- Finanziamento: alienazione terreni ed edificio comunale ubicato in via Giolitti (San Rocchetto)
- Intervento 2080101 Capitolo 240121 Programma 08 (Cap. E 48303/5) € **250.000,00**

##### 2. LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CONVENTO S. AGOSTINO – 1° LOTTO (Cap. E. 50102)

- Costo complessivo dell'opera: € 660.000,00;
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: esterna;
- Finanziamento: Ministero delle Infrastrutture Fondi Arcus S.p.a. – risorse individuate ai sensi dell'art. 60, comma 4 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
- Intervento 2100401 Capitolo 239055 Programma 10 (Cap.E 50102) € **660.000,00**

##### 3. LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA D. CHIESA – VIA TORRES

- Costo dell'opera € 200.000,00
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: interna;
- Finanziamento: € 50.000,00 da oneri urban.indotti; € 150.000,00 da alienazione;
- Intervento 2080101 Capitolo 240099 Programma 08 (Cap. E 52149) € 50.000,00
- Intervento 2080101 Capitolo 240121 Programma 08 (Cap. E 48303) € 150.000,00
- € **200.000,00**

##### 04. LAVORI DI COPERTURA DEPOSITO COMUNALE – IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Costo complessivo dell'opera: € 325.000,00
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: interna;
- Finanziamento: alienazione terreno edificabile zona Campograsso (Cap. E 48303);
- Intervento 2010501 Capitolo 205190 Programma 01 (Cap.E 48303) € **325.000,00**

##### 5. LAVORI DI COPERTURA TRIBUNA STADIO COMUNALE – IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Costo complessivo dell'opera € 192.000,00
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: interna;
- Finanziamento: alienazione terreno edificabile zona Campograsso (Cap. E 48303);
- Intervento 2010501 Capitolo 205190 Programma 01 (Cap. E 48303) € **192.000,00**

##### 6. LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA DI COLLEGAMENTO ROTATORIE VIA BRANDONI –VIA D. ALIGHIERI

- Costo complessivo dell'opera: € 869.634,00;
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: interna;
- Finanziamento: oneri di urbanizzazione indotti;
- Intervento 2080101 Capitolo 240099 Programma 08 (Cap. E 52149) € **869.634,00**

**Totale** € **2.496.634,00**

#### 1) INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON ALIENAZIONI ANNO 2012

##### Alienazioni anno 2012:

1. Terreno Via Di Vittorio	84.724,00	Cap. E 48303
2. Terreno Via Marcora zona ind. Cerretano	165.945,00	Cap. E 48303
3. Terreno Via Einaudi/Giolitti	144.220,00	Cap. E 48304
4. Ex Centro Sociale San Rocchetto	158.400,00	Cap. E 48305
5. Terreno edificabile Zona Cerretano - Campograsso	624.190,00	Cap. E 48303
6. Cessione area PEEP all'ERAP	67.203,00	Cap. E 48300

7. Terreno ubicato Via Marx ex strada vicinale	18.600,00	Cap. E 48304
8. Terreno Via Coletta	150,00	Cap. E 48304
<b>Totale</b>	<b>1.263.432,00</b>	
<b>Alienaz.che finanziano le opere pubbliche di cui sopra</b>	<b>917.000,00</b>	
<b>Totale da impegnare</b>	<b>346.432,00</b>	

<b>1. LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRO SOCIALE FORNACI</b>		
– Costo complessivo dell'opera: € 95.000,00;		
– Intervento 2100401 Capitolo 232018 Programma 10 (Cap. E 48303)	€	95.000,00
<b>2. SISTEMAZIONI STRADALI</b>		
– Intervento 2080101 Capitolo 240121 Programma 08 (Cap. E 48303)	€	132.832,00
<b>3. IV SETT. OPERE DI URBANIZZAZIONE (VERTENZA GLOBUS)</b>		
– Intervento 2010501 Capitolo 205191 Programma 01	€	100.000,00
<b>4. IV SETT. – PERMUTA AREA GAROFOLI VINI PER REALIZZAZIONE NUOVA STRADA VICINALE (CAP. E 48304)</b>		
– Intervento 2080101 Capitolo 240711 Programma 08	€	18.600,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>346.432,00</b>

#### 1) INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON FONDI PROPRI ANNO 2012

##### a) Fonte di Finanziamento: Oneri di Urbanizzazione

<b>1. Lavori di completamento scala mobile Porta Marina</b>		
– Int. 2080101 Cap.234043 Programma 08	€	85.000,00
<b>2. Lavori di restauro Arco di porta Marina</b>		
– Int. 2010501 Cap. 205186 Programma 01	€	20.000,00
<b>3. Valutazione rischio amianto - Copertura cinema Astra</b>		
– Int. 2050201 Cap. 220374 Programma 05	€	4.000,00
<b>4. Valutazione rischio amianto - Copertura bocciodromo</b>		
– Int. 2060201 Cap. 235524 Programma 06	€	5.000,00
<b>5. Manutenzioni varie impianti sportivi</b>		
– Int. 2060201 Cap. 235815/810 Programma 06	€	6.000,00
<b>6. Manutenzione straordinaria Tennis</b>		
– Int. 2060201 Cap. 236134 Programma 06	€	2.000,00
<b>7. Interventi di risanamento, aggiornamenti catastali e verifica rispondenza impianti edifici da cedere all'ERAP</b>		
– Int. 2010501 Cap. 205181 Programma 01	€	21.000,00
<b>8. Parco del Monumento:</b>		
<b>Manut.straord. Parco Monumento</b>		20.000,00
<b>Cripta Monumento (al Cap. 234108 e 234061) completam.</b>	<b>5.000,00</b>	
– Int. 2090601 Cap. 234114 Programma 09	€	25.000,00
<b>9. Lavori di manut. straord. scuola media</b>		
– Int. 2040301 Cap. 212114 Programma 04	€	5.000,00
<b>10. Lavori di manut. straord. scuole elementari</b>		
– Int. 2040201 Cap. 211110 Programma 04	€	5.000,00
<b>11. Lavori di manut. straord. scuole materne</b>		
– Int. 2040101 Cap. 210102 Programma 04 (S. Agostino da completare sistemazione esterna uscita nuovi locali)	€	5.000,00

<b>12. Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali</b>		
– Int. 2010801 Cap. 251960 Programma 01	€	<b>1.000,00</b>
<b>13. Lavori di manutenzione Centro Arcobaleno</b>		
– Int. 2100401 Cap. 239056 Programma 10	€	<b>5.000,00</b>
<b>14. Sistemazioni stradali</b>		
1° stralcio adeguamento Via Filzi	€ 20.000,00	
Strada di collegamento Via XXV Aprile	€ 20.000,00	
Asfaltatura strada Guazzaroni	€ 30.000,00	
– Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08	€	<b>70.000,00</b>
<b>15. Incarichi professionali per: Spese accatastamenti edifici comunali e certificati antincendi</b>		
– Int. 2010806 Cap. 205008 Programma 01	€	<b>12.500,00</b>
<b>16. Lavori di sistemazione scarpata via Istria</b>		
– Int. 2090601 Cap. 234054 Programma 09	€	<b>15.000,00</b>
<b>17. Rifacimento marciapiede via Marconi</b>		
– Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08	€	<b>30.000,00</b>
<b>18. IV Sett. – Piano recupero Centro Storico</b>		
– Int. 2090207 Cap. 221060 Programma 09	€	<b>10.000,00</b>
<b>19. Contributo L.R.12/92 concorso spese opere servizi religiosi</b>		
– Int. 2010807 Cap. 251870 Programma 01	€	<b>5.000,00</b>
<b>20. IV Sett. – Realizz. fognat. acque meteoriche zona Cerretano</b>		
– Int. 2090401 Cap. 230304 Programma 09	€	<b>45.000,00</b>
<b>21. Sistemazione campetto Badorlina (€ 5.000,00) e Figuretta (€ 20.000,00)</b>		
– Int. 2090601 Cap. 234401 Programma 09	€	<b>25.000,00</b>
<b>22. SU – Copriradiatori scuole materne</b>		
– Int. 2040105 Cap. 210113 Programma 04	€	<b>10.000,00</b>
<b>23. III Sett. – Interventi territorio ed ambiente (abbattimento alberi)</b>		
– Int. 2090601 Cap. 234054 Programma 09	€	<b>10.000,00</b>
<b>Totale</b>	€	<b>421.500,00</b>

b) *Fonte di Finanziamento: Risorse vincolate*

<b>1. P.M. - ART. 208 – Potenziamento attività controllo acq. attrezz. (Cap.E 30710)</b>		
– Int. 2030105 Cap. 206020 Programma 03	€	<b>20.000,00</b>
<b>2. P.M.-ART.228- Attrezzatura miglior. circolazione stradale (Cap. E. 30715)</b>		
– Int. 2080105 Cap. 204003 Programma 08	€	<b>5.040,00</b>
<b>3. Acquisto attrezzature protezione civile</b>		
Contributo regionale (Cap. E 50562 € 4.900,00 Cap. E 50699 €1.100,00)		
– Int. 2090305 Cap. 228004 Programma 09	€	<b>6.000,00</b>
<b>4. S.S. - L.R. 13/98 Barriere architettoniche (Cap. E. 50539)</b>		
– Int. 2100407 Cap. 239101 Programma 10	€	<b>15.000,00</b>
<b>5. UTC - Lavori di sistemaz.museo della fisarmonica (Contr. Fondaz. CARILO - Cap. E 50603)</b>		
– Int. 2050101 Cap. 220360 Programma 05	€	<b>20.000,00</b>
<b>6. UTC – Contributo Cariverona Cripta Monumento (Cap. E 53025)</b>		
– Int. 2090601 Cap. 234061 Programma 09	€	<b>45.000,00</b>
<b>7. UTC – Lavori Cripta Monumento Contributo Reg.le (Cap. E 23027)</b>		
– Int. 2090601 Cap. 234108 Programma 09	€	<b>10.000,00</b>

<b>8. Lavori di sistemazione scarpata di Via Cadorna (a seguito acquisiz. gratuita)</b>		
<b>€ 27.000,00 di cui € 10.000,00 finanziato con contributi privati (Cap. E 52151)</b>		
- Int. 2090601 Cap. 234063 Programma 09	€	17.000,00
<b>9. Sistemazione scarpata Via Cadorna</b>		
<b>Finanziato con contributi privati (Cap. E 50563)</b>		
- Int. 2090601 Cap. 234062 Programma 09	€	10.000,00
<b>10. S.E. - Acq. attrezzatura smaltimento rifiuti (Cap. E 52151)</b>		
- Int. 2090505 Cap. 231304 Programma 09	€	3.000,00
<b>11. Manutenzione straordinaria cinema teatro "Astra" (Cap. E 48302)</b>		
- Int. 2050201 Cap. 220365 Programma 05	€	10.000,00
<b>12. IV Sett. - Acq. attrezz. politiche giovanili L. 46/95 (Contrib. Cap. E 50538)</b>		
- Int. 2100405 Cap. 239059 Programma 10	€	2.000,00
<b>13. V Sett. - Acq. attrezz. Museo Fisarmonica ( Cap. E 53026)</b>		
- Int. 2050105 Cap. 252431 Programma 05	€	40.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>203.040,00</b>

c) *Fonte di Finanziamento: Proventi dalla Monetizzazione Standars urb. (art. 1 c. 8 L.R. 22/09)*  
 € 30.000,00 Cap. E 52153

<b>1. Acq. aree miglioram. standars urbanistici (comp. spese di acquisizione)</b>		
- Int. 2010501 Cap. 205182 Programma 01	€	10.000,00
<b>2. UTC - Miglioram. standars - Sistemazioni aree di quartiere</b>		
- Int. 2090601 Cap. 234048 Programma 09	€	15.000,00
<b>3. UTC - Miglioram. standars - Acquisto attrezzatura parchi e giardini</b>		
- Int. 2090605 Cap. 234399 Programma 09	€	5.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>30.000,00</b>

d) *Fonte di Finanziamento: Fondi Liberi*

<b>1. Lavori di manutenzione straordinaria Cimitero</b>		
- Int. 2100501 Cap. 227299 Programma 10	€	60.000,00
<b>2. IV Sett. - Prestazioni professionali</b>		
- Int. 2090106 Cap. 8407 Programma 09	€	2.000,00
<b>Totale</b>	€	<b>62.000,00</b>

<b>Totale complessivo esercizio 2012</b>	€	<b>3.559.606,00</b>
--	---	---------------------

**ESERCIZIO 2013****1) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2013 Art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006**

<b>1. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI</b>	
– Costo dell'opera € 200.000,00	
– Oneri di gestione: € 0,00;	
– Progettazione: interna;	
– Finanziamento: oneri di urbanizzazione (Cap. E 52150)	
– Intervento 2080101 Capitolo 240121 Programma 08	€ 200.000,00
<b>2. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE P.LE DON MINZONI – I LOTTO</b>	
– Costo complessivo dell'opera: € 700.000,00;	
– Oneri di gestione: € 500,00;	
– Progettazione: interna	
– Finanziamento: Contributo Ministero delle Infrastrutture (Cap. E 50104);	
– Intervento 2090601 Capitolo 234045 Programma 09	€ 700.000,00
<b>3. LAVORI DI RIFACIMENTO PARETI PALAZZETTO DELLO SPORT E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA</b>	
– Oneri di gestione: € 0,00	
– Progettazione: interna	
– Finanziamento: progetto Elena (Cap. E 50605)	
– Intervento 2060201 Cap. 235520/19 Programma 06	€ 150.000,00
	€ 1.050.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.050.000,00</b>

**INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON FONDI PROPRI ANNO 2013**a) *Fonte di finanziamento: oneri di urbanizzazione*

<b>1) Manutenzione straordinaria rete stradale</b>	
Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08	€ 60.000,00
<b>2) Progetto marciapiedi via Alighieri</b>	
Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08	€ 25.000,00
<b>3) Realizzazione muro di sostegno e marciapiedi lungo via Donizetti</b>	
Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08	€ 90.000,00
<b>4) Lavori di manutenzione straordinaria Parco Monumento</b>	
Int. 2090601 Cap. 234114 Programma 09	€ 20.000,00
<b>5) Manutenzione straordinaria aree verdi di quartiere</b>	
Int. 2090601 Cap. 234401 Programma 09	€ 15.000,00
<b>6) Lavori di sistemazione scarpata via Istria</b>	
Int. 2090601 Cap. 234054 Programma 09	€ 15.000,00
<b>7) Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali dati in affitto</b>	
Int. 2010501 Cap. 205181 Programma 01	€ 5.000,00
<b>8) Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali adibiti ad uffici-musei-biblioteca ecc.</b>	
Int. 2010501 Cap. 251960 Programma 01	€ 20.000,00
<b>9) Lavori di manut. straord. scuole medie</b>	
Int. 2040301 Cap. 212114 Programma 04	€ 5.000,00
<b>10) Lavori di manut. straord. scuole elementari</b>	
Int. 2040201 Cap. 211110 Programma 04	€ 10.000,00
<b>11) Lavori di manut. straord. scuole materne</b>	
Int. 2040101 Cap. 210102 Programma 04	€ 10.000,00
<b>12) UTC - Manut.straord. cimitero</b>	

Int. 2100501 Cap. 227310 Programma 10	€	60.000,00
<b>13) Incarichi Professionali</b>		
Int. 2010806 Cap. 205008 Programma 01	€	5.000,00
<b>14) Scuola materna Crocette (riprese murature esterne ammalorate)</b>		
Int. 2040101 Cap. 210102 Programma 04	€	50.000,00
<b>15) Contributo L.R. 12/92 concorso spese opere servizi religiosi</b>		
Int. 2010807 Cap. 251870 Programma 01	€	5.000,00

**TOTALE** € **395.000,00**

*b) Fonte di Finanziamento: Risorse Vincolate*

<b>1. P.M. - ART. 208 – Potenziamento attività controllo acq. attrezz. (Cap.E 30710)</b>		
- Int. 2030105 Cap. 206020 Programma 03	€	20.000,00
<b>2. P.M.-ART.228- Attrezzatura miglior. circolazione stradale (Cap. E. 30715)</b>		
- Int. 2080105 Cap. 204003 Programma 08	€	5.040,00
<b>1. Acquisto attrezzature protezione civile</b>		
Contributo regionale (Cap. E 50562 € 6.000,00)		
- Int. 2090305 Cap. 228004 Programma 09	€	6.000,00
<b>2. S.S. - L.R. 13/98 Barriere architettoniche (Cap. E. 50539)</b>		
- Int. 2100407 Cap. 239101 Programma 10	€	15.000,00
<b>3. S.E. - Acq. attrezzatura smaltimento rifiuti (Cap. E 52151)</b>		
- Int. 2090505 Cap. 231304 Programma 09	€	5.000,00

**TOTALE** € **51.040,00**

*c) Fonte di Finanziamento: Proventi dalla Monetizzazione Standars urb. (art. 1 c. 8 L.R. 22/09)  
€ 30.000,00 Cap. E 52153*

<b>1. Acq. aree miglioram. standars urbanistici (comp. spese di acquisizione)</b>		
- Int. 2010501 Cap. 205182 Programma 01	€	10.000,00
<b>2. UTC – Miglioram. standars - Sistemazioni aree di quartiere</b>		
- Int. 2090601 Cap. 234048 Programma 09	€	15.000,00
<b>3. UTC – Miglioram. standars - Acquisto attrezzatura parchi e giardini</b>		
- Int. 2090605 Cap. 234399 Programma 09	€	5.000,00

**Totale** € **30.000,00**

*d) Fonte di Finanziamento: Fondi Liberi*

<b>1. Lavori di manutenzione straordinaria Cimitero</b>		
- Int. 2100501 Cap. 227299 Programma 10	€	60.000,00
<b>2. IV Sett. – Prestazioni professionali</b>		
- Int. 2090106 Cap. 8407 Programma 09	€	2.000,00

**Totale** € **62.000,00**

**Totale esercizio 2013** Euro **1.588.040,00**

**ESERCIZIO 2014****1) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2014 Art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006****1. LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA REPUBBLICA**

- Oneri di gestione: € 0,00
- Progettazione: interna.
- Finanziamento: contr. Regionale (Cap. E 50124)
- Intervento 2080101 Capitolo 240353 Programma 08 € 550.000,00

**2. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI**

- Costo dell'opera € 200.000,00
- Oneri di gestione: € 0,00;
- Progettazione: interna;
- Finanziamento: oneri di urbanizzazione (Cap. E 52150)
- Intervento 2080101 Capitolo 240111 Programma 08 € 200.000,00

**3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE ESTERNE EDIFICIO COMUNALE DI VIA MAZZINI**

- Oneri di gestione: € 0,00
- Progettazione: interna
- Finanziamento: contr. statale (Cap. E 50101)
- Intervento 2010801 Cap. 251809 Programma 01 € 900.000,00

**4. LAVORI DI COMPLETAMENTO PALAZZINA SPOGLIATOI PALAZZETTO DELLO SPORT**

- Oneri di gestione: € 300,00
- Progettazione: interna.
- Finanziamento: contr. statale (Cap.E 50106)
- Intervento 2060201 Capitolo 235520/19 Programma 06 € 500.000,00

---

**Totale € 2.150.000,00**

**INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON FONDI PROPRI ANNO 2014**a) *Fonte di finanziamento: oneri di urbanizzazione***1. Manutenzione straordinaria rete stradale**

Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08 € 30.000,00

**2. Realizzazione marciapiedi lungo via Matteotti**

Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08 € 80.000,00

**3. Realizzazione parcheggio e sistemazione area lato ex officina Soprani (da espropriarsi o acquistare)**

Int. 2080101 Cap. 240111 Programma 08 € 80.000,00

**4. Lavori di manutenzione straordinaria Parco Monumento**

Int. 2090601 Cap. 234114 Programma 09 € 20.000,00

**5. Lavori di restauro e risanamento conservativo piano terra e copertura ex casa custode del monumento**

Int. 2090601 Cap. 234114 Programma 09 € 70.000,00

**6. Realizzazione parcheggio sottostante area ossario**

Int. 2080101 Cap. 240118 Programma 08 € 20.000,00

**7. Manutenzione straordinaria aree verdi di quartiere**

Int. 2090601 Cap. 234401 Programma 09 € 15.000,00

**8. Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali dati in affitto**

Int. 2010501 Cap. 205181 Programma 01 € 5.000,00

**9. Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali adibiti ad uffici-musei-biblioteca ecc.**

Int. 2010501 Cap. 251960 Programma 01 € 15.000,00

<b>10. Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi</b>		
Int. 2060201 Cap. 235810/815 Programma 06	€	10.000,00
<b>11. Lavori di manut. straord. scuola media</b>		
Int. 2040301 Cap. 212114 Programma 04	€	5.000,00
<b>12. Lavori di manut. straord. scuole elementari</b>		
Int. 2040201 Cap. 211110 Programma 04	€	5.000,00
<b>13. Lavori di manut. straord. scuole materne</b>		
Int. 2040101 Cap. 210102 Programma 04	€	5.000,00
<b>14. UTC - Manut.straord. cimitero</b>		
Int. 2100501 Cap. 227310 Programma 10	€	30.000,00
<b>15. Contributo L.R.12/92 concorso spese opere servizi religiosi</b>		
Int. 2010807 Cap. 251870 Programma 01	€	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>395.000,00</b>

## b) Fonte di Finanziamento: Risorse Vincolate

<b>1. P.M. - ART. 208 – Potenziamento attività controllo acq. attrezz. (Cap.E 30710)</b>		
– Int. 2030105 Cap. 206020 Programma 03	€	20.000,00
<b>2. P.M.-ART.228- Attrezzatura miglior. circolazione stradale (Cap. E. 30715)</b>		
– Int. 2080105 Cap. 204003 Programma 08	€	5.040,00
<b>1. Acquisto attrezzature protezione civile</b>		
Contributo regionale (Cap. E 5056)		
– Int. 2090305 Cap. 228004 Programma 09	€	6.000,00
<b>3. S.S. - L.R. 13/98 Barriere architettoniche (Cap. E. 50539)</b>		
– Int. 2100407 Cap. 239101 Programma 10	€	15.000,00
<b>4. S.E. - Acq. attrezzatura smaltimento rifiuti (Cap. E 52151)</b>		
– Int. 2090505 Cap. 231304 Programma 09	€	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>51.040,00</b>

c) Fonte di Finanziamento: Proventi dalla Monetizzazione Standars urb. (art. 1 c. 8 L.R. 22/09)  
€ 30.000,00 Cap. E 52153

<b>1. Acq. aree miglioram. standars urbanistici (comp. spese di acquisizione)</b>		
- Int. 2010501 Cap. 205182 Programma 01	€	10.000,00
<b>2. UTC – Miglioram. standars - Sistemazioni aree di quartiere</b>		
- Int. 2090601 Cap. 234048 Programma 09	€	15.000,00
<b>3. UTC – Miglioram. standars - Acquisto attrezzatura parchi e giardini</b>		
- Int. 2090605 Cap. 234399 Programma 09	€	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>30.000,00</b>

## d) Fonte di Finanziamento: Fondi Liberi

<b>1. Lavori di manutenzione straordinaria Cimitero</b>		
– Int. 2100501 Cap. 227299 Programma 10	€	60.000,00
<b>2. IV Sett. – Prestazioni professionali</b>		
– Int. 2090106 Cap. 8407 Programma 09	€	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>62.000,00</b>

**Totale esercizio 2014**

**Euro 2.688.040,00**